

Il segreto dell'Opus Dei: Innamorarsi di Gesù

Elia Rivera, Direttore Esecutivo del St. Josemaría Institute di Woodridge, nei dintorni di Chicago, parla dell'Istituto, dell'Opus Dei e del suo Fondatore, San Josemaría Escrivá.

30/08/2013

Riportiamo alcuni brani di un'intervista di J.Q. Tomaken per *Ignitum Today* (un social network in

lingua inglese per l'evangelizzazione dei giovani), pubblicata lo scorso luglio.

Elia Rivera è Direttore Esecutivo del St. Josemaría Institute di Woodridge, nei dintorni di Chicago. Poco dopo la recente festa di San Josemaría, ho contattato la Sig.ra Rivera perché ci presentasse l'Istituto, l'Opus Dei e il suo fondatore, San Josemaría Escrivá.

JQ: Buon giorno Sig.ra. Rivera. Spero che la settimana appena passata sia stata bellissima. Prima di parlare dell'Istituto e dell'Opus Dei, ci può fare un breve riassunto della sua vocazione, della sua famiglia, della sua storia e del lavoro che svolge con l'Istituto?

ER: La mia famiglia è vicina all'Opus Dei da molti anni, quindi da sempre conosco la figura di San Josemaría Escrivá. Però è stato solo durante gli anni dell'università che ho preso

familiarità con la vita e gli insegnamenti di San Josemaría e che ho deciso di diventare Cooperatrice. Un Cooperatore dell'Opus Dei non è un membro, ma una persona che sceglie di offrire un supporto spirituale e materiale alla missione e alle attività dell'Opus Dei. Come Cooperatori di solito partecipiamo regolarmente alle attività offerte dall'Opus Dei, come i ritiri, i circoli, le lezioni, e altre attività per lo sviluppo spirituale e personale.

Sono entrata a far parte del St. Josemaría Institute come Direttore Esecutivo più di due anni fa. Dopo aver lavorato diversi anni nel campo dell'arte sacra mi è sembrata una transizione naturale. Come l'arte sacra, che chiaramente ha lo scopo di aiutarci nella nostra preghiera e conoscenza di Dio, anche i santi ci possono aiutare nella preghiera e nella conoscenza di Dio, specialmente attraverso i loro esempi

di amore, preghiera, devozione, sofferenza e gioia. E, attraverso la missione e le attività del St. Josemaría Institute, possiamo condividere gli insegnamenti di San Josemaría riguardo alla vocazione cristiana, alla chiamata universale alla santità, alla sacralità della famiglia, e alla dignità del lavoro, tra le persone che stanno cercando e desiderando una profonda e duratura amicizia con Dio nella loro vita ("ordinaria").

JQ: Penso che prima di parlare dell'Istituto e del suo lavoro, potrebbe essere una buona idea presentarci San Josemaría Escrivá. Chi era quest'uomo? Quando e dove è vissuto? È lui il fondatore dell'Opus Dei? Qual è il messaggio centrale per i cristiani che vivono nel mondo?

ER: San Josemaría Escrivá era un sacerdote e fu il fondatore dell'Opus

Dei. Nacque a Barbastro, in Spagna, nel 1902. I suoi genitori erano una coppia cristiana devota. Aveva un fratello e quattro sorelle (anche se solo una sopravvisse oltre gli 8 anni). All'età di 16 anni capì che Dio gli stava chiedendo qualcosa. Decise che da sacerdote avrebbe compreso meglio il messaggio di Dio per lui. Entrò in seminario nel 1918 e venne ordinato sacerdote nell'Arcidiocesi di Saragozza, in Spagna, nel 1925 (solo pochi mesi dopo la morte di suo padre).

Come giovane sacerdote, San Josemaría prese servizio in una piccola parrocchia e poi tra i poveri e i malati di Madrid. Egli inoltre si dovette fare carico della cura della madre e dei giovani fratelli dopo la morte improvvisa del padre.

Il 2 ottobre 1928, durante un ritiro spirituale a Madrid, San Josemaría vide la missione che Dio stava

risvegliando nel suo cuore. Usando le sue parole, San Josemaría vide che "la santità non è un privilegio di pochi, perché possono essere divini tutti i cammini della terra, tutte le condizioni di vita, tutte le professioni, tutte le occupazioni oneste". E "siccome la maggior parte dei cristiani riceve da Dio la missione di santificare il mondo dal di dentro, rimanendo in mezzo alle strutture temporali, l'Opus Dei si dedica a far loro scoprire questa missione divina, mostrando che la vocazione umana - vale a dire, la vocazione professionale, familiare, sociale - non si oppone alla vocazione soprannaturale, ma anzi è parte integrante di essa".

Da quel momento San Josemaría ha dedicato il resto della sua vita ai bisogni spirituali e alla crescita dell'Opus Dei. Morì a Roma il 26 giugno 1975. Venne proclamato santo dal Beato Giovanni Paolo II il 6

ottobre 2002. Il giorno della sua festa è il 26 giugno.

JQ: Quindi lui fondò l'Opus Dei. Ci può brevemente spiegare cos'è una prelatura personale? Quante persone fanno parte dell'Opera"? Cosa comporta questa chiamata? L'Opus Dei ha qualche opera corporativa che gestisce come organizzazione?

ER: Una prelatura personale è un'organizzazione nella Chiesa Cattolica simile alla diocesi; è formata da clero e laici che portano avanti una missione e attività pastorali in tutto il mondo.

L'Opus Dei venne istituita come prelatura personale nel 1982. Ci sono circa 85.000 membri in tutto il mondo - preti e laici, uomini e donne, sposati e non sposati. Per far parte dell' Opus Dei una persona ha bisogno della vocazione o della chiamata da parte di Dio. Se

qualcuno vuole scoprire qualcosa di più riguardo all'Opus Dei, incluse le "opere corporative", io raccomando fortemente di visitare il sito web

JQ: Ho sentito parlare del "piano di vita". Cos'è? Come fa una persona a inserire questa pratica nella sua vita quotidiana?

ER: Proprio come organizziamo la nostra agenda e le nostre attività quotidiane, il piano di vita è un programma di preghiere e di attività che stabiliamo per tenere viva la nostra relazione con Dio e per vivere una vera vita cristiana. Un piano di vita può includere l'offerta delle azioni al mattino, la Messa giornaliera, la lettura e la riflessione sul Vangelo, il Santo Rosario, qualche minuto di preghiera silenziosa (mentale), e l'esame di coscienza.

Comunque non c'è uno schema fisso del piano di vita, perché è importante che sia un piano

realizzabile e che si inserisca bene nelle esigenze e nei programmi della vita di tutti i giorni- famiglia, scuola, lavoro, ecc.

San Josemaría era un grande sostenitore del piano di vita per tutti i cristiani e offre qualche suggerimento su questo argomento nel suo libro "Amici di Dio".

JQ: Escrivá ha scritto dei libri. Quale raccomanda a una persona interessata alla sua spiritualità dell'Opera? Coloro che fossero interessati potrebbero comprarli dall'Istituto?

ER: Il libro più famoso e che raccomando fortemente è "Cammino", che è una raccolta di 999 punti sulla vita interiore, che ci aiutano nella nostra preghiera personale. Inoltre io di solito raccomando "Amici di Dio" o "La Via Crucis", che raccolgono sue omelie e meditazioni su diversi e importanti

aspetti della vita cristiana: santità, vocazione, virtù, fede, libertà, sofferenza, ecc.

E, sì, tutte le sue opere che sono stampate sono presenti nel nostro negozio on-line.

JQ: In che modo il St. Josemaría Institute è legato all'Opus Dei? Quali sono le principali iniziative che l'Istituto porta avanti?

ER: Come spieghiamo nel nostro sito: San Josemaría fu il fondatore dell'Opus Dei. I suoi insegnamenti sono alla base della missione del St. Josemaría Institute. Di conseguenza, i messaggi delle due organizzazioni sono intrecciati. Comunque, il St. Josemaría Institute spera di pubblicizzare i preziosi insegnamenti di San Josemaría presso un vasto numero di persone indipendentemente dalla loro relazione con l'Opus Dei.

Fra le attività del St. Josemaría Institute c'è il nostro sito web www.stJosemaría.org, che è pieno di informazioni, articoli, e risorse varie sulla vita e gli insegnamenti di San Josemaría. Noi aiutiamo anche a promuovere la celebrazione del giorno della sua festa il 26 giugno. Membri del nostro Consiglio e del personale sono disponibili per conferenze, presentazioni e interviste, come questa, che permettono di promuovere la missione dell' Istituto. E, nel 2014, daremo la possibilità di partecipare al nostro primo pellegrinaggio in Spagna "Sui passi di San Josemaría".

JQ: Sul sito web dell'Istituto vedo molti links per i video. Credo che sia fantastico poter vedere filmati di santi canonizzati. Qual è il suo video preferito? Perchè?

ER: Anch' io credo che sia una cosa fantastica! La maggior parte dei

video di San Josemaría sono tratti dagli incontri degli anni '60 e '70 con famiglie, giovani e sacerdoti. Lui voleva andare fuori per incontrare la gente, per insegnare loro le verità della Fede, specialmente durante il periodo di così tanti cambiamenti sia nella società che nella Chiesa. E oggi siamo nella stessa situazione - è terribile!

Ma il mio video preferito è un video clip di due minuti tratto da uno dei suoi incontri con un gruppo di donne. Una di loro gli chiese: "Come posso innamorarmi di più di Gesù?" E, nel suo modo paterno, lui condivide il "segreto" per innamorarsi di Gesù, che è in effetti attraverso mezzi molto umani... passare del tempo con Gesù, parlare con Lui, e conoscerLo. Innamorarsi di Gesù è il titolo del video e si può trovare tra i link.

JQ: Quando parlava di San Josemaría è stata ricevuta con apertura?

ER: San Josemaría Escrivá è stato canonizzato solo 10 anni fa, quindi ho incontrato persone che non hanno mai sentito parlare di lui, ma aperte a conoscere qualcosa su di lui. E penso che il motivo di questa apertura delle persone stia nel fatto che i suoi insegnamenti sono molto pratici e applicabili alla maggior parte delle situazioni, dal momento che tutti noi lavoriamo, abbiamo una famiglia, degli amici, siamo membri della società e desideriamo vivere una vita cristiana piena di Fede.

JQ: Come possono le persone mettersi in contatto con l'Istituto? Avete una pagina facebook o un canale youtube?

ER: Sì, le persone che si mettono in contatto con noi con Facebook, Twitter o YouTube sono le

benvenute. Un altro importante modo di comunicare con noi è iscriversi alla nostra mailing list - spediamo 1 o 2 mail al mese. E chiunque avesse delle domande o richieste specifiche potrà contattarmi direttamente a erivera@stJosemaría.org .

pdf | documento generato automaticamente da <https://opusdei.org/it-it/article/segreto-dellopus-dei-innamorarsi-di-gesu/>
(31/01/2026)